

ecco a
chi

a cura della redazione di notavterzovalico.info

porta lavoro **IL TERZO VALICO**

inchiesta sulle aziende
che lavorano nei cantieri
del Terzo Valico

Sono passati quasi due anni ormai dall'inizio della stagione di espropri dell'estate 2012.

Contemporaneamente a quei tentativi, tutti falliti, di impadronirsi con la forza dei terreni necessari alla realizzazione dell'opera, hanno cominciato a circolare mezzi delle aziende incaricate dei lavori per effettuare in un primo tempo i sondaggi preliminari e, successivamente, le operazioni di disboscamento, cantierizzazione, bonifica bellica.

**DA ALLORA LA
REDAZIONE DI
NOTAVTERZOVALICO.
INFO MONITORA LE
AZIENDE
COINVOLTE
NEI LAVORI,**

ne testimonia costantemente la presenza sul territorio, le rende oggetto di approfondite ricerche volte a scoprire sentenze o processi in corso a carico dei loro rappresentanti.

Come si può evincere dalla cronologia degli articoli postati sul nostro sito, si tratta di un bollettino di guerra.

**QUASI NESSUNA
AZIENDA È
RISULTATA ESENTE
DALL'AVERE
PROBLEMI CON
LA LEGGE.**

In due anni abbiamo scoperto reati ambientali e patrimoniali, truffe allo Stato e l'ombra delle mafie.

Nessuno, attualmente, vigila sulle ditte che ottengono i subappalti. Nessuno controlla il modo in cui i lavori vengono eseguiti e i nomi dietro le aziende interessate.

Lo Stato, tra Genova e Alessandria, è voltato dall'altra parte. La nostra.

Se la storia giudiziaria ufficiale di quest'opera parla solo dell'inchiesta che negli anni novanta colpì i vertici di Cociv e il senatore Luigi Grillo per lo sperpero di soldi pubblici legato all'apertura dei fori pilota, la recente geografia delle imprese al lavoro sul Terzo Valico suggerisce che avere processi in corso sia un requisito per lavorare, non una pregiudiziale. Vediamo cosa abbiamo scoperto.



QUELLO CHE
DOBBIAMO
SAPERE

CTM (Compagnia Torinese Monitoraggi) di Orbassano (TO)

Ottiene l'assegnazione senza gara d'appalto per la realizzazione delle opere compensative per il Comune di Novi. Proviene da Orbassano, la stessa città del boss che aveva ricevuto la promessa di lavori per l'opera. Il Comune di Novi si rifiuta di fornire informazioni circa l'affidamento diretto dell'appalto.

RCT s.r.l. di Milano

Fini sotto inchiesta per gli appalti dei mondiali di sci di Bormio del 2005. Come riportato dal quotidiano La Provincia di Sondrio: "la RCT figura nelle Ati, ovvero le associazioni di impresa finite nel mirino dei magistrati in quest'inchiesta che ipotizza reati quali: concussione, associazione a delinquere, abuso d'ufficio, malversazione ai danni dello stato, indebita percezione di contributi pubblici e truffa aggravata ai danni dello stato."

GEOTEC s.p.a. di Campobasso

Sono responsabili delle operazioni di fracking che hanno probabilmente scatenato il disastroso sisma dell'Emilia Romagna. Nei pochi mesi di lavoro sul nostro territorio si sono riscontrate violazioni della proprietà privata e delle norme di sicurezza nei cantieri.

CONSORZIO TRESSE di Bergamo

Appartenente alla famiglia Lunardi, l'uomo che da ministro si assegnava gli appalti da solo ai tempi del governo Berlusconi. Quello per cui "con la mafia bisogna convivere"...

LAURO s.p.a. di Borgosesia (VC)

Il suo proprietario, Tarditi, è coinvolto in inchieste a Vercelli e Torino per tangenti, corruzione, truffa aggravata ai danni dello Stato, false fatturazioni. Due operai Lauro, ubriachi, hanno recentemente molestato, aggredito e investito con un automezzo una ragazza a Gavi.

SIELTE s.p.a. di Catania

I proprietari, i fratelli Turrisi di Catania, sono soci dell'ex sottosegretario PDL Ilario Floresta, i cui legami con la mafia portarono all'arresto di un familiare. Insieme, Turrisi e Floresta si spartiscono posti in Enav e Finmeccanica. Nel CDA di Sielte siede anche l'ex ministro Willer Bordon.

CALCESTRUZZI s.p.a. - ITALCEMENTI s.p.a. di Bergamo

Di proprietà della famiglia Pesenti. Una condanna per frode nelle forniture dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e legami accertati con la mafia.

DI VINCENZO s.p.a. di Chieti

Ex soci di Callisto Tanzi. Indagata per aver interrato 350.000 tonnellate di sostanze tossiche sotto case e scuole in Provincia di Crotone. Subappalta i lavori della stazione ferroviaria di Parma a due ditte legate alla mafia, Acropoli s.r.l. e Edil Perna s.r.l. I lavori sono stati bloccati dalla magistratura.

RUBERTO s.p.a. di Tortona

Francesco Ruberto è il proprietario della cava Montemerla in cui dovrebbe essere smaltito lo smarino del Terzo Valico. Condannato per tangenti e aggressione. Scampato ad agguato a colpi di arma da fuoco nel 2007. Recentemente è stato colpito da un'interdittiva antimafia per i suoi legami con la 'ndrangheta.

LANDE s.r.l. di Napoli

Il titolare Marco Cascella viene denunciato per violazione delle norme di sicurezza nei cantieri, autorizzazioni mancanti, distruzione o deturpamento di beni materiali. Un'informatica dei ROS nomina tra la ditta tra quelle legate alla camorra nell'ambito della spartizione degli appalti per il G8 di L'Aquila.

PAMOTER s.c.a.r.l. di Genova

In azione in alcuni cantieri genovesi con la Eco.Ge di Gino Mamone, uomo di 'ndrangheta genovese. Attualmente lavora al tunnel degli Erzelli a Genova.

CIPA s.p.a. di Sorrento

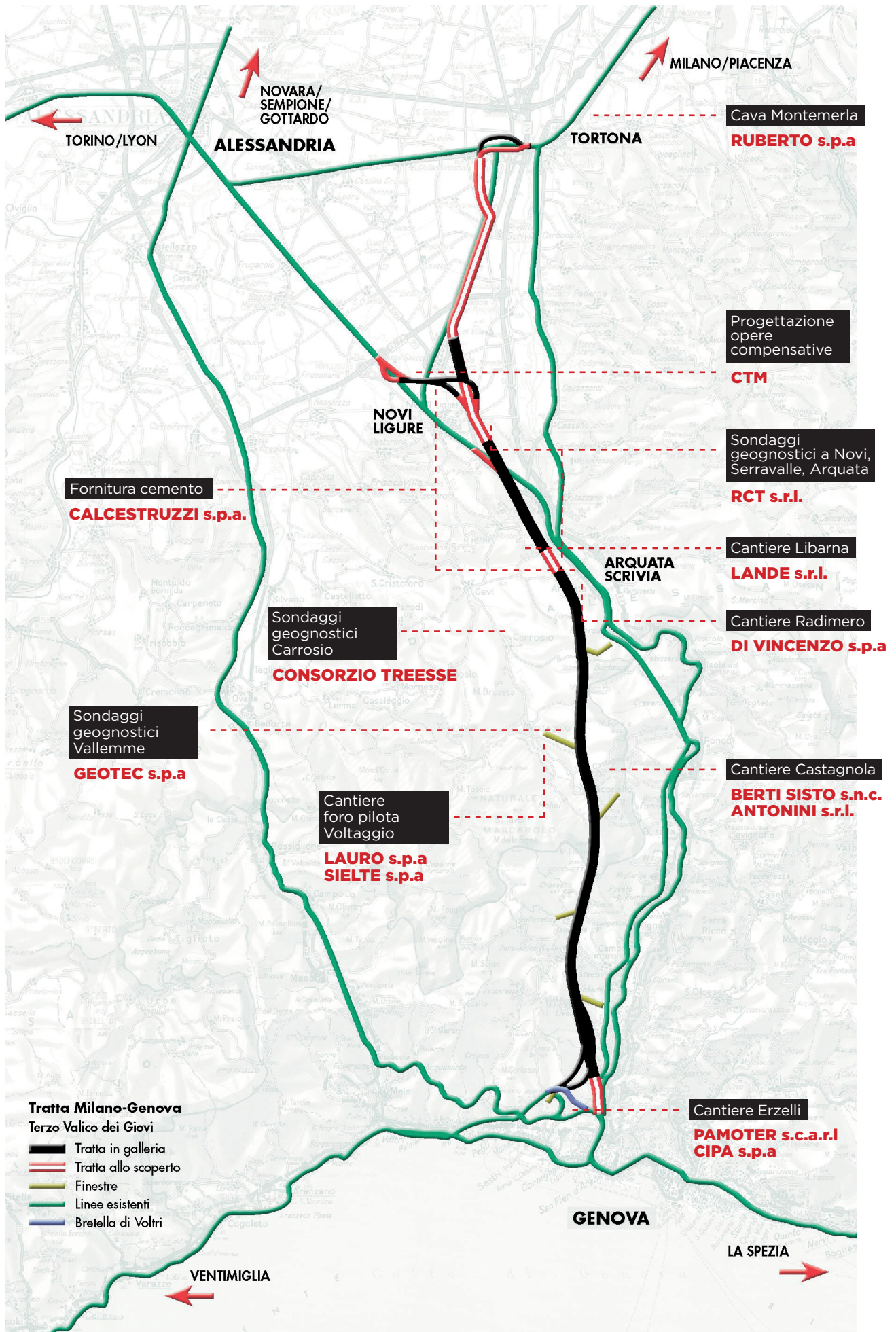
Ha lavorato in passato sulla Salerno-Reggio Calabria con la consociata Fondazioni Speciali s.r.l., che ha legami con la mafia e opera truffe nelle forniture di cemento e false fatturazioni. In società anche con l'ex ministro Lunardi.


BERTI SISTO s.n.c. di Firenze

Condannata, insieme agli attuali vertici del Cociv, per il disastro ambientale del Tav nel Mugello.

ANTONINI s.r.l. di Roma

Il titolare, Augusto Antonini, è stato condannato a due anni e mezzo per omicidio colposo. I suoi beni, inoltre, sono stati sequestrati per un'evasione di 1,2 milioni di euro.





LA PRESENZA DELLE
ORGANIZZAZIONI
MAFIOSE SUL NOSTRO
TERRITORIO VIENE DA
LONTANO ED È BEN
LUNGI DALL'ESSERE
SRADICATA.

Questo, ad oggi, il quadro della grande opera. Il meccanismo della grande truffa del Tav è stato ampiamente smascherato nel corso degli ultimi vent'anni da innumerevoli pubblicazioni: **la politica che si fa braccio armato di una classe imprenditoriale predona per derubare le casse dello Stato delle sue ultime, fondamentali, risorse.**

Nessun cittadino onesto e di buon senso può più, a questo punto, far finta che le cose stiano diversamente. I prefetti che dovrebbero tutelare i cittadini hanno trovato una soluzione pilatesca nel "protocollo per la legalità", quattro paginette di buoni propositi in cui si dice che le ditte che lavorano nei cantieri tav potranno autocertificare la loro estraneità a fatti di mafia.

Nel frattempo, al di fuori del mondo incantato dei prefetti di Alessandria e Genova succedono cose gravissime.

A Castelnuovo Scivia nell'Aprile del 2013 è stato arrestato Sebastiano Strangio, boss latitante e autore della strage di Duisburg nel 2007. Poi l'arresto all'estero dell'altro superboss, Domenico Trimboli, di Alessandria, uno dei maggiori narcotrafficanti italiani.

A Serravalle Scivia le ruspe di un altro noto mafioso genovese, Gino Mamone, prendono fuoco. A Tortona e Pozzolo alcuni attivisti subiscono intimidazioni di stampo mafioso. Nel 2011 fu sgominata una locale di 'ndrangheta operante tra l'alessandrino e il novese, con ottime entrate nella politica e nell'imprenditoria locale. Uno degli affiliati, Giuseppe Caridi, era consigliere comunale e presidente della commissione politiche del territorio di Alessandria.

A lungo, e invano, cittadini e associazioni chiesero lo scioglimento del Comune per infiltrazioni mafiose o almeno una commissione d'inchiesta sugli atti redatti da quella amministrazione.

Nulla, **la prefettura non fece nulla.**

La presenza delle organizzazioni mafiose sul nostro territorio viene da lontano ed è ben lungi dall'essere sradicata.

Chi ancora oggi, di fronte all'evidenza, continua a negare la presenza di tale fenomeno, non fa che favorirne l'espansione. Sotto il silenzio colpevole della politica, le mafie hanno prosperato economicamente, l'omertà si è diffusa, la nostra terra è stata cementificata e riempita di rifiuti.



**LA NOSTRA TERRA
È STATA
CEMENTIFICATA
E RIEMPITA
DI RIFIUTI.**

La versione integrale dell'inchiesta con le relative fonti si trova all'indirizzo:

<http://www.notavterzovalico.info/2014/05/07/ecco-il-lavoro-che-porta-il-terzo-valico/>

